



Roma, 1° agosto 2017

SIAMO MOLTO FIDUCIOSI

"Vorrò guardarvi sempre negli occhi: tra noi ci sarà un rapporto diretto"

"Conto su di voi per avere un personale motivato e soddisfatto: rappresentatemi tutte le istanze e non ne ignorerò nemmeno una"

"Rispetto e riconosco il ruolo del sindacato"

Queste alcune frasi del Direttore RUFFINI ieri sera, nell'incontro conoscitivo con le OOSS, che lasciano ben sperare in tema di rapporti e relazioni sindacali.

UNADIS ha rappresentato il malessere organizzativo che deriva da situazioni pregresse.

Unadis ha ricordato che alla Agenzia delle Entrate abbiamo guardato come un esempio di organizzazione e di efficienza sin dal suo nascere: abbiamo ricordato sia il sistema di valutazione sia il modello di accesso alla dirigenza, che è stato poi ripreso - con il "doppio canale" di accesso dall'esterno e dall'interno - anche nella cd Riforma Madia.

Purtroppo, oggi la situazione é gravissima, per la dirigenza, e sono state disilluse tante legittime aspettative dei colleghi.

Oltre al danno, gli ex incaricati stanno subendo la beffa di veder "stabilizzati" altri in situazioni analoghe, ma non loro.

Abbiamo ricordato che i dirigenti di ruolo sono pochi e gestiscono anche più uffici, molto lontani pure territorialmente tra loro; che i colleghi ex incaricati svolgono le medesime funzioni, preposti a Pos o Pot che hanno visto mantenuto il livello delle responsabilità, ma decurtata la retribuzione, oltre a subire mortificazioni nello status giuridico.

Abbiamo chiesto con forza di risolvere la situazione, di prestare attenzione a questa delicata e difficile realtà e rappresentato che proseguiamo tutte le azioni giudiziarie intraprese.

Aspettiamo segnali chiari, come la nomina di un nuovo Capo del Personale.

Abbiamo, infatti, appreso in riunione che la collega, dott.ssa Calabrò, sarà destinata ad un nuovo incarico, nell'ambito di un processo di rotazione degli incarichi di vertice tutti giunti a scadenza.

Nel ringraziare la Calabrò per l'attenzione sempre dedicatoci, ci auguriamo che - dopo l'Interim del Direttore Polito - la gestione delle risorse umane della dirigenza sia affidata a persona con conoscenze e competenze tali da risolvere anche la ormai insostenibile situazione degli ex incaricati, nonché in grado di valorizzare e sostenere la dirigenza tutta dell'Agenzia.

Siamo fiduciosi anche perché il Direttore RUFFINI ha esperienza di gestione di personale in situazioni giuridiche ed economiche differenti nello stesso contesto produttivo: siamo certi che non vorrà che persistano disparità di trattamento a parità di lavoro e di responsabilità, non solo nell'Agenzia, ma nel più generale quadro della fiscalità e della PA.

Siamo all'inizio e ci sarà da lavorare: ma chi ben comincia, é a metà dell'opera.